



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN POSTO DI
PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSALE 05/E1
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/10 PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE
DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(Decreto del Rettore n. 147 del 31 gennaio 2020 – avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale –
4° Serie Speciale – Concorsi ed esami, n. 18 del 3 marzo 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 576 del 25 maggio 2020, i
sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Mauro Maccarrone

prof.ssa Claudia Martini

prof. Luigi Palmieri

si riuniscono per via telematica in data 22 giugno alle ore 11, concordando di avvalersi
di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente
è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione
di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli
artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la
commissione.

La commissione designa presidente la prof.ssa Claudia Martini, e segretario
verbalizzante il prof. Luigi Palmieri.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la](#)

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su
identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è
convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o
grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato
patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del
processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore
di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un
comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di
convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo
dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto
obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i
mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima
dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della
trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni presentate di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione 2 punti

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione I criteri sono i seguenti: primo/ corresponding autore, ambito di competenza, dichiarazioni esplicite dell'apporto.
- e) la Commissione decide di avvalersi anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) posizionamento di ciascuna rivista in termini di Impact Factor nell'ambito della "subject category" di appartenenza della stessa rivista. Nel caso di riviste appartenenti a più "subject category" si considererà la soluzione più favorevole.

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è



già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica. Per i candidati che sono già PO e PA la commissione prenderà in considerazione tutta l'attività didattica dichiarata; per i candidati che non sono PO e PA sarà invece considerata solo l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla didattica; al riguardo si specifica che per attività da valutare ulteriore a quella utile per l'esonero si intende anche quella svolta all'interno del quinquennio di riferimento, se non utilizzata per il conteggio dell'esonero stesso

I 10 punti saranno attribuiti considerando principalmente il volume (fino a un max. di 8 punti), la continuità (fino a un max di 2 punti) dell'attività, con particolare riferimento alla responsabilità di corsi completi, e la congruenza con il settore scientifico-disciplinare messo a bando, ivi compreso le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Gli 8 punti saranno così attribuiti:

- 0,35 punti per ogni anno di insegnamento compreso fra quelli del SSD oggetto del bando a responsabilità unica di un corso di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico;
- 0,20 punti per ogni anno di insegnamento fra quelli del SSD oggetto del bando in cui si è co-titolari con altri docenti di un corso di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico;
- 0,10 punti per ogni anno di insegnamento compreso fra quelli del macrosettore concorsuale a cui appartiene il SSD BIO/10, oggetto del bando a responsabilità unica di un corso di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico;
- 0,05 punti per ogni anno di insegnamento compreso fra quelli del macrosettore concorsuale a cui appartiene il SSD BIO/10, oggetto del bando in cui si è co-titolari con altri docenti di un corso di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico.

I corsi mutuati sono valutati collettivamente. Gli insegnamenti compresi nel macrosettore ma non congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando saranno valutati ½ dei suddetti valori.

CURRICULUM
(punteggio massimo 35 così ripartiti):



Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;

b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. La Commissione si avvale anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni;

3) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch)

e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente:

- organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
- specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda;

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale.

Saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità:

- senatore e consigliere di amministrazione;
- direttore di dipartimento;



- presidente di scuola o facoltà;
- presidente corso di laurea;
- membro nucleo di valutazione;
- pro rettore o delegato;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di
- alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale.

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof. Claudia Martini è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai proff. Mauro Maccarrone e Luigi Palmieri.

La seduta termina alle ore 12,30.

Il Presidente

f.to prof.ssa Claudia Martini